

BTP Italia

Sesta Emissione - Scheda informativa

Emittente	Repubblica Italiana
Rating Emittente	Baa2 / BBB / BBB+ / A- (Moody's / S&P's / Fitch / DBRS)
Annuncio dell'emissione	11 aprile 2014, con Decreto di Emissione e Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui vengono descritte le caratteristiche del titolo e il Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito.
Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito	E' indicativo e viene comunicato all'annuncio dell'emissione per agevolare le scelte di investimento dei risparmiatori. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo, fissato al termine del periodo di collocamento ¹ sul MOT, non potrà essere inferiore a tale tasso.
Modalità di collocamento sul MOT	In via diretta a prezzo fisso sul MOT, il mercato telematico delle obbligazioni e titoli di Stato di Borsa Italiana, per il tramite di due Dealer, selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato, con il mandato di raccogliere ordini di acquisto da parte di soggetti aderenti al MOT.
Quotazione	MOT (Borsa Italiana)
Taglio minimo acquistabile	1.000 euro
Taglio acquistabile	Multipli di 1.000 euro
Scadenza	6 anni (23 aprile 2020)
Struttura	Titolo indicizzato all'inflazione italiana (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI, senza tabacchi)
- <i>Cedola: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, indicizzata all'indice FOI senza tabacchi del semestre di competenza, corrisposta in via posticipata, e calcolata moltiplicando il tasso cedolare semestrale reale fisso (Tasso cedolare reale annuo definitivo/2) per il capitale rivalutato. In caso di deflazione nel semestre, la cedola dello stesso semestre viene calcolata moltiplicando il Tasso cedolare semestrale reale fisso per il capitale nominale non rivalutato (<i>floor</i> sulla cedola), garantendo per il relativo semestre un rendimento minimo pari al tasso cedolare reale semestrale fisso. In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rivalutazione del capitale: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, in base all'indice FOI senza tabacchi, applicato al valore nominale acquistato; è corrisposta unitamente alla cedola. In caso di deflazione nel semestre non vi è addebito e non è

¹ Collocamento di titoli di Stato da intendersi ai sensi del [Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato del 12.02.2004 come modificato il 19.10.2009.](#)

	dovuto alcun pagamento da parte dell'investitore (<i>floor</i> sul capitale). In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rimborso del capitale nominale</i>	Rimborsato in unica soluzione a scadenza al valore nominale non rivalutato
Prezzo di emissione	100 (alla pari)
Modalità di acquisto da parte dei risparmiatori	Per il tramite della banca (indipendentemente dal fatto che sia aderente o meno al MOT) dove è detenuto il deposito titoli, via sportello, via <i>home banking</i> (di norma con funzione di <i>trading</i> abilitata), oppure tramite gli uffici postali.
Periodo di collocamento sul MOT	4 giorni lavorativi del calendario di Borsa Italiana, dal 14 al 17 aprile 2014, salvo chiusura anticipata
Prima fase del periodo di collocamento	Dal 14 aprile al 16 aprile 2014, salvo chiusura anticipata
Soggetti² che possono partecipare	Risparmiatori individuali ed altri affini
Chiusura della prima fase	Alle 17,30 del giorno 16 aprile 2014, salvo chiusura anticipata. La chiusura anticipata potrà avere luogo comunque non prima delle ore 17,30 del secondo giorno di collocamento (15 aprile). Nel terzo giorno di collocamento (16 aprile) la chiusura anticipata potrà avvenire, a discrezione del MEF, non prima delle ore 14,00. Le proposte irrevocabili di acquisto di titoli immesse sul MOT entro la data ed ora di efficacia della chiusura, anche anticipata, del collocamento, saranno soddisfatte per l'intero importo oggetto dei relativi contratti conclusi sul MOT.
Comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata	La comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata nel secondo giorno di collocamento (15 aprile) verrà data al termine del primo giorno (14 aprile) oppure entro le ore 13 dello stesso secondo giorno. Nel caso di chiusura anticipata nel terzo giorno (16 aprile), la comunicazione verrà effettuata al termine del giorno precedente (15 aprile). Tale comunicazione, di cui verrà dato ampio riscontro, sarà contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana e pubblicata secondo le rispettive prassi.
Seconda fase del periodo di collocamento	17 aprile 2014
Soggetti² che possono partecipare	Investitori istituzionali
Chiusura della seconda fase	Alle 17,30 del giorno 17 aprile 2014, salvo chiusura anticipata nel corso della giornata di negoziazione.
Comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata	La comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata, contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana e pubblicata secondo le rispettive prassi, verrà data con un preavviso di 30 minuti.

² Per una descrizione completa dei soggetti che possono partecipare alla prima e alla seconda fase del collocamento, si veda l'allegato alla presente scheda informativa.

Godimento e Regolamento	23 aprile 2014
Informazioni note al mercato nel periodo di collocamento sul MOT	Prezzo di emissione e Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo è fissato con apposito Decreto di Accertamento che viene emanato alla chiusura dell'ultimo giorno del periodo di collocamento sul MOT (17 aprile 2014).
Meccanismo di fissazione del Tasso cedolare (reale) annuo definitivo	Sulla base delle condizioni di mercato del giorno 17 aprile 2014, ma comunque ad un livello non inferiore a quello del Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito annunciato l'11 aprile 2014.
Premio di fedeltà³	Ammontare fisso pari al 4 per mille lordo (da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato) che è corrisposto dal MEF esclusivamente agli investitori che abbiano acquistato il titolo durante la prima fase del periodo di collocamento e lo abbiano detenuto fino alla scadenza (23 aprile 2020)
Commissioni a carico degli investitori per l'adesione al collocamento	Non è prevista alcuna commissione a carico degli investitori.
Commissioni corrisposte dal MEF unicamente durante la prima fase del periodo di collocamento	3 per mille (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) corrisposto dal MEF agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo in proporzione all'ammontare degli ordini raccolti durante la prima fase del periodo di collocamento e in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione.
Dealer selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato	Banca IMI S.p.A. UniCredit S.p.A.
Co-Dealer selezionati dal MEF tra gli aderenti al mercato MOT	Crédit Agricole Corporate Investment Bank ICCREA Banca S.p.A.
Liquidità sul mercato secondario	Dal giorno del regolamento/godimento il titolo sarà negoziabile sul MOT e ne verrà garantita la liquidità attraverso l'impegno dei Dealer e di due Co-Dealer selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul comparto dei titoli di Stato italiani.
Commissioni di negoziazione sul MOT a partire dal 23 aprile 2014	Fissate a discrezione delle banche aderenti al MOT
Commissioni corrisposte dal MEF per Dealer e Co-Dealer	0,5 per mille (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione
Regime fiscale	12,5 per cento, come per tutti i titoli di Stato
Informazioni sull'emissione	I comunicati stampa concernenti l'emissione e i suoi risultati, insieme con tutta la documentazione tecnica, saranno disponibili sul sito del MEF (www.tesoro.it) e della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro (www.debitopubblico.it).

³Le informazioni di dettaglio circa il premio fedeltà sono disponibili all'interno delle FAQ del BTP Italia sul sito del MEF (www.tesoro.it) e sul sito della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro (www.debitopubblico.it)

Tempistica della sesta emissione

Data	Evento
Venerdì 11 aprile 2014	Predisposizione e diffusione da parte del MEF di un Comunicato Stampa ed emanazione del Decreto di Emissione, che definisce le caratteristiche del titolo ed annuncia il Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito.
Lunedì 14 aprile 2014	Ore 9,00 - Inizio della prima fase del periodo di collocamento sul MOT della durata di 3 giorni lavorativi, salvo chiusura anticipata.
Martedì 15 aprile 2014	Ultima giornata certa di collocamento. Della decisione del MEF di avvalersi della facoltà di chiusura anticipata nel secondo giorno di collocamento verrà data ampia comunicazione sia dal MEF che da Borsa Italiana con contestuale comunicato che verrà emanato nel tardo pomeriggio del giorno precedente oppure entro le ore 13 del giorno stesso.
Mercoledì 16 aprile 2014	Ore 17,30 - Chiusura della prima fase periodo di collocamento, salvo chiusura anticipata. In caso di chiusura anticipata (ore 14.00) nel terzo giorno di collocamento, verrà data ampia comunicazione sia dal MEF che da Borsa Italiana con contestuale comunicato che verrà emanato nel tardo pomeriggio del giorno precedente.
Giovedì 17 aprile 2014	Ore 9,00 - Inizio della seconda fase del periodo di collocamento sul MOT della durata di 1 giorno lavorativo, salvo chiusura anticipata, con un preavviso di 30 minuti. Ore 17,30 - Chiusura della seconda fase periodo di collocamento, salvo chiusura anticipata nel corso della giornata di negoziazione. Al termine della seconda fase del periodo di collocamento, il MEF fissa con apposito Decreto di Accertamento il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo e la quantità nominale emessa, quest'ultima sulla base del totale degli ordini di acquisto sul MOT nel periodo di collocamento, durante la prima e la seconda fase.
Mercoledì 23 aprile 2014	Data di godimento/regolamento ⁴ Primo giorno di negoziazione libera su MOT ⁵

Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.

⁴La coincidenza tra data di regolamento e quella di godimento è dettata dall'esigenza che al momento dell'acquisto l'acquirente non debba versare dietimi.

⁵Il regolamento delle negoziazioni libere sul mercato secondario MOT è fissato in 3 giorni successivi alla loro data di conclusione.

ALLEGATO

Tabelle con elenco delle tipologie di investitori che potranno partecipare
alle due Fasi del Periodo di Distribuzione

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRIMA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE (14-15-16 aprile 2014, salvo chiusura anticipata)
A) Persone fisiche comunque classificate
B) Soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica
C) Società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
D) Intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
E) Società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti A) e B)

SOGGETTI AMMESSI

ALLA SECONDA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE

(17 aprile 2014, salvo chiusura anticipata nella stessa giornata)

F) Controparti qualificate non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio o clienti professionali, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007*

G) Soggetti professionali di diritto non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 16190/2007*

H) Enti inclusi nelle Pubbliche Amministrazioni

* Segue l'elenco dei soggetti facenti parte delle categorie F) e G):

Soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, italiani o esteri
Imprese di investimento
Banche
Imprese di assicurazione
Organismi di investimento collettivo del risparmio
Società di gestione del risparmio non ammesse alla prima fase di distribuzione
Società di gestione armonizzate
Fondi pensione e società di gestione di tali fondi
Intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106, 107 e 113 TUB
Società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento
Istituti di moneta elettronica
Fondazioni bancarie
Governi nazionali e loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico
Banche centrali
Organizzazioni sovranazionali a carattere pubblico
Imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci e strumenti finanziari derivati su merci

Imprese la cui attività esclusiva consista nel negoziare per conto proprio nei mercati di strumenti finanziari derivati e, per meri fini di copertura, nei mercati a pronti, purché esse siano garantite da membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati, quando la responsabilità del buon fine dei contratti stipulati da dette imprese spetta a membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati

Le categorie corrispondenti a quelle precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti all'Unione europea

Altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati

Soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia

Altri investitori istituzionali, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie

Investitori istituzionali all'estero

Imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:

- totale di bilancio: 20.000.000 EUR,
- fatturato netto: 40.000.000 EUR,
- fondi propri: 2.000.000 EUR.